

Vergine Sorella, sostegno nel cammino. Vergine Amica, infinito Sì all'Amore. Intercedi per noi sante vocazioni, dono gioioso della Carità di Dio. Amen!

Canto di Compieta
Tantum Ergo
Canto Finale

Cattedrale di Udine

Parrocchia di Santa Maria Annunziata

Gruppo di Preghiera "Una Luce nella notte".

" Vuoi rileggere, scaricare e stampare questo foglietto a casa tua? Vai sul sito www.cattedraleudine.it e clicca nel Menu' la voce "Area Download".

*Chiesa S. Pietro Martire
Venite a me, voi tutti, che siete affaticati
e oppressi, e io vi ristorerò.*

Adorazione Eucaristica

XXI^a Domenica del T.O. "Anno C"



Canto iniziale

Tutti: *"O Padre, che chiami tutti gli uomini
per la porta stretta della croce
al banchetto pasquale della vita nuova,
concedi a noi la forza del tuo Spirito,
perché, unendoci al sacrificio del tuo Figlio,
gustiamo il frutto della vera libertà
e la gioia del tuo regno". (Colletta)*

Tutti

Signore, tu sai che io non so pregare,
e allora come posso parlare ad altri della preghiera?
Come posso insegnare ad altri qualcosa sulla preghiera?

Tu solo, Signore, sai pregare.

Tu hai pregato sulla montagna, nella notte.

Tu hai pregato nelle pianure della Palestina.

Tu hai pregato nel giardino della tua agonia.

Tu hai pregato sulla croce.

Tu solo, Signore, sei il maestro della preghiera.

E tu hai dato a ciascuno di noi,

come maestro personale, lo Spirito Santo.

Ebbene, soltanto nella fiducia in te, Signore, Maestro di preghiera,

adoratore del Padre in Spirito e verità,

soltanto con la fiducia nello Spirito che vive in noi,

possiamo cercare di dire qualcosa, di esortarci a vicenda,

per scambiarcene qualche tuo dono,

rispetto a questa meravigliosa realtà.

La preghiera è la possibilità che noi abbiamo di parlare con te,

Signore Gesù, nostro salvatore,

di parlare con il Padre tuo e con lo Spirito,

e di parlare con semplicità e verità.

Madre nostra Maria, maestra nella preghiera,

aiutaci, illuminaci, guidaci

in questo cammino che anche tu hai percorso prima di noi,

conoscendo Dio Padre e la sua volontà. (C.M.Martini)

Canto al Vangelo

Presidente Assemblea: “Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.”

✠ *Dal Vangelo secondo Luca: (Lc 13,22-30)*

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entra-

di felicità, per una vita in pienezza. È possibile per tutti vivere meglio, e Gesù ne possiede la chiave.

2 L. Lui li raccoglie da tutti gli angoli del mondo, variopinti clandestini del regno, arrivati ultimi e per lui considerati primi.

Pausa di Silenzio

Intenzioni di Papa Francesco affidate alla Chiesa Universale

Perché le famiglie, grazie ad una vita di preghiera e d'amore, divengano sempre più "laboratori di umanizzazione". Preghiamo.

Preghiere affidate al Monastero Invisibile

Per i fidanzati e le coppie di giovani sposi, perché, sostenuti dalla fede, esprimano nella gioia la loro fedeltà e dedizione reciproca. Preghiamo.

Pausa di Silenzio

Canto:

Meditazione

Preghiere spontanee

Padre Nostro

Segno di Pace

Preghiera per le vocazioni sacerdotali

Beata sei tu, Maria Santissima, Madre e Vergine dal cuore infinito. Tu intuisce con affetto di Madre le segrete attese di ogni persona, che cerca il senso autentico della propria Chiamata. Incoraggia con cuore di Madre il profondo desiderio di ogni vita, che sa farsi dono e servizio nella Chiesa. Donaci la tua mano dolce, quando la strada delle scelte si fa ardua e faticosa. Donaci la tua fede trasparente, quando il nostro cuore è dubbioso ed inquieto. Donaci la tua preghiera fiduciosa per capire, per partire, per servire. Vergine Madre, semplice nel cuore.

2 L. La porta è piccola, come i piccoli che sono casa di Dio: tutto ciò che avete fatto a uno di questi piccoli l'avete fatto a me...

1 L. E se anche fosse minuscola come la cruna di un ago e se anche fossimo tutti come cammelli che tentano di passare goffamente, inutilmente, per quella cruna dell'ago, ecco la soluzione, racchiusa in una delle parole più belle di Gesù, vera lieta notizia: tutto è possibile a Dio.

2 L. Lui è capace di far passare un cammello per la cruna di un ago, Dio ha la passione dell'impossibile, dieci cammelli passeranno per quel minuscolo foro. Perché nessuno si salva da sé, ma tutti possiamo essere salvati da Dio.

1 L. Non per i nostri meriti ma per la sua bontà, per la porta santa che è la sua misericordia. Lo dice il verbo "salvarsi" che nel vangelo è al passivo, un passivo divino, dove il soggetto è sempre Dio.

2 L. Quando la porta da aperta si fa' chiusa, inizia la crisi dei "buoni". Abbiamo mangiato alla tua presenza (allusione all'Eucaristia), hai insegnato nelle nostre piazze (conosciamo il Vangelo e il catechismo), perché non apri?

1 L. Non so di dove siete, voi venite da un mondo che non è il mio.

2 L. L. Non basta mangiare Gesù, che è pane, occorre farsi pane per gli altri. Non basta essere credenti, dobbiamo essere credibili. E la misura è nella vita.

1 L. «La fede vera si mostra non da come uno parla di Dio, ma da come parla e agisce nella vita, da lì capisco se uno ha soggiornato in Dio»
(S. Weil).

2 L. La conclusione della piccola parabola è piena di sorprese: viene sfatata l'idea della porta stretta come porta per pochi, per i più bravi. Tutti possono passare per le porte sante di Dio.

1 L. Il sogno di Dio è far sorgere figli da ogni dove, per una offerta

re per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi». *Parola del Signore.*

Pausa di Silenzio

1 L. Gesù con la sua risurrezione è il primo invitato, è entrato e si è già seduto al banchetto; è il primo che ha conquistato il Regno. Questa è la verifica che l'invito del Padre è reale e veramente ci aspetta tutti. Cristo con la sua morte ha dimostrato che l'entrata nel Regno non è un privilegio per nessuno. L'invito è per tutti. Ora siamo veramente tutti uguali.

2 L. Ma la morte è anche il modo con cui egli è entrato: è la porta stretta. Solo chi avrà donato la vita come Gesù potrà entrare nella sala e sedere al banchetto. La tradizione, la parentela non gioveranno per sé alla salvezza e neppure le parole, la cultura o l'appartenenza alla Chiesa. Sarà solo l'impegno per la costruzione di un mondo che sia visibilmente la concreta realtà del regno.

ABBASSARE LUCI

Dal Salmo 116: Rit. Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore.

Sol. Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode. **Rit.**

Sol. Perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura per sempre. **Rit.**

Pausa di Silenzio

1 L. «Signore, quanti sono coloro che si salvano?» È una domanda alla quale Dio non risponde. Bisogna prendere atto che ci sono domande alle quali Dio non risponde.

2 L. Anche riguardo al tempo della fine del mondo Gesù non risponde e chiude velocemente il discorso con le celebri parole: «Non sta a voi conoscere il tempo e il momento!».

1 L. Perché? Perché le domande che gratificano solo la curiosità non hanno senso nel rapporto religioso: Dio, infatti, cerca uno spazio nella vita dell'uomo e non nelle curiosità degli uomini.

2 L. La Bibbia va letta con la volontà e l'umiltà di chi cerca una strada e una proposta da vivere, non per altri motivi.

1 L. La fede dà certezze, ma non sempre e non in tutto dà chiarezza: anzi spesso la fede è cammino nel buio.

2 L. Pertanto in nome della fede non posso pretendere di capire tutto, al punto da sostituirmi a Dio: accade il contrario: la fede mi fa capire la mia piccolezza e mi dà la gioia di essere un salvato e un salvato sempre e unicamente da Dio.

1 L. Comprendiamo allora l'atteggiamento di Gesù. Egli non solo non risponde alla domanda, ma sposta l'attenzione sul vero problema e dice: "Sforzatevi di entrare per la porta che è stretta".

2 L. In altre parole Gesù sottolinea: non importa sapere quanti si salvano, quel che importa è sapere come ci si salva e, soprattutto, a me importa sapere come posso salvare me stesso.

1 L. Gesù porta il discorso in questa direzione: il suo Vangelo infatti va sempre diritto al cuore della persona e invita ciascuno a cominciare da se stesso il cambiamento del mondo.

2 L. Un libro con interventi di d. Ciotti, d. Mazzi, d. Sciortino, dal titolo: "Cambiare noi"; ci porta su questa linea.

1 L. Ecco allora la prima parte della risposta di Cristo: «È stretta la porta».

2 L. Dio è una persona leale: non ci attira con gli specchietti né con la demagogia, che è sempre un inganno. Apertamente egli dice:

1 L. «La vostra liberazione, la conquista della salvezza, il cammino della vostra felicità passa attraverso la croce, attraverso il martirio».

2 L. La fede di una persona diventa adulta solo quando la croce non scandalizza più, quando non scoraggia più, ma diventa cammino quotidiano con Cristo e accoglienza della forza di Cristo nella propria vita.

1 L. Due immagini potenti: una porta stretta e davanti ad essa una folla che si accalca e preme per entrare. Poi, con un cambio improvviso di prospettiva, la seconda immagine ci porta oltre quella soglia stretta, immersi in un'atmosfera di festa, in una calca multicolore e multietnica: verranno da oriente e da occidente, da nord e da sud e siederanno a mensa...

2 L. La porta è stretta, ma si apre su di una festa. Eppure quell'aggettivo ci inquieta. Noi pensiamo subito che "stretto" significhi sacrifici e fatiche. Ma il Vangelo non dice questo.

1 L. La porta è stretta, vale a dire a misura di bambino e di povero: se non sarete come bambini non entrerete...